

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

N. 10 /UFF. DIREZIONE

OGGETTO: LAVORO SOCIALE DI COMUNITÀ: ATTIVITÀ' PROMOZIONALI E DI SENSIBILIZZAZIONE

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Con i poteri:

- dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- degli art. 4, comma 2, e art. 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- dell'art. 27 del vigente Statuto Consortile;

vista la Legge 08/11/2004 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2015 del 08/04/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 e s.m.i.;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2015 del 10/07/2015, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2015/2017;

richiamata la Proposta programmatica del Consorzio per il quinquennio 2015/2019, approvata con Deliberazione dell'Assemblea consortile n.17/A/2015 del 22/05/2015 i cui principi ispiratori hanno consentito di definire obiettivi innovativi e qualificanti, quali:

- promozione e valorizzazione dell'**empowerment**, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono in grado di esprimere i propri bisogni e le proprie preoccupazioni, individuare le strategie per essere coinvolti nel processo decisionale e intraprendere azioni di carattere politico, sociale e culturale che consentano loro di soddisfare tali bisogni. Attraverso questo processo gli individui riescono a percepire una più stretta corrispondenza tra i propri obiettivi di vita e il modo in cui raggiungerli, ma anche una correlazione fra gli sforzi compiuti e i risultati ottenuti;
- sviluppo del "**lavoro sociale di comunità**" che valorizzi la comunità locale intesa, sia come *soggetto sociale* capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza. Il lavoro di comunità promuove la partecipazione dei cittadini e dei gruppi, trasformandoli da soggetti passivi, oggetto di cure da parte dei *servizi*, ad attori sociali protagonisti della propria vita e costruttori della propria realtà;
- promozione di strategie del "prendersi cura", gestite "a investimento e non a costo", incentivando solidarietà e responsabilizzazione sociale, intesa come capacità di rigenerare le risorse disponibili, a vantaggio di tutti. Ogni persona che riceve un aiuto e a cui viene richiesto di valorizzare le proprie capacità, diventa, in tal modo, moltiplicatore di valore, contribuendo ad una socialità capace di essere solidale. Il lavoro a rendimento sociale, finalizzato a produrre capitale sociale, è alla portata di tutti, non solo dei motivati o dei volontari; tutti coloro che

ricevono aiuti possono contribuire a trasformare le “forme di protezione a riscossione individuale” in altrettanto lavoro a rendimento sociale a beneficio dell'intera comunità (**welfare generativo**);

rilevato che il Consorzio, per dare attuazione a tali principi, ha dato avvio ad alcune iniziative che prevedono un ruolo attivo della Comunità locale, quali, a titolo esemplificativo, i Progetti denominati :

- ✓ “Volàno”: un progetto sperimentale di promozione, attivazione e sostegno dell'affidamento familiare”, finanziato in parte della Compagnia di San Paolo e in parte dalla Fondazione Paideia, che prevede la sperimentazione di una nuova metodologia a supporto degli affidamenti familiari;
- ✓ “Una famiglia per una famiglia”: è un progetto che sviluppa un intervento di carattere preventivo, che offre un sostegno temporaneo a famiglie fragili con minori e sperimenta un approccio innovativo, che sposta la centralità dell'intervento dal bambino all'intero nucleo familiare;
- ✓ Work café: tecnica semplice ed efficace per attivare conversazioni informali, vivaci e costruttive su questioni e temi che riguardano la vita di un'organizzazione o di una comunità, particolarmente utile per stimolare la creatività e la partecipazione dei soggetti che si riuniscono;

dato atto che costituisce parte irrinunciabile dell'assetto progettuale di tali iniziative il coinvolgimento della cittadinanza, delle Amministrazioni locali, delle Associazioni del territorio, sia per diffondere la cultura della sussidiarietà, sia per suscitare disponibilità individuali o di coppia all'accoglienza e alla solidarietà tra famiglie;

preso atto che per favorire tale coinvolgimento occorre promuovere ed organizzare in modo sistematico, sul territorio, dei momenti di incontro e di sensibilizzazione, utili ad approfondire le tematiche, necessari per far emergere eventuali disponibilità ed espressamente finalizzati al reperimento di risorse, umane e non, che consentano la realizzazione di tali Progetti a costi sostenibili;

considerato che in occasione dell'organizzazione di tali eventi pubblici è importante creare un contesto accogliente e “accattivante”, anche attraverso la messa a disposizione di alcuni generi di conforto, soprattutto quando sia prevista la partecipazione di famiglie con bambini piccoli, con la finalità di connotare tali momenti con un clima di convivialità e di condivisione;

ritenuto pertanto di destinare una somma annuale, pari ad € 1.000,00, per l'acquisto, attraverso la Cassa economale, di generi di conforto, quali dolci e bibite, e delle vettovaglie necessarie al loro consumo, da mettere a disposizione dei partecipanti nelle citate occasioni di promozione, divulgazione, ricerca della sussidiarietà, tramite le attività istituzionali e i progetti del Consorzio;

dato atto che queste spese non rientrano nel novero delle “spese di rappresentanza” come definito secondo l'insegnamento della Corte dei Conti (*cfr. Deliberazione 3 marzo 2011, n. 116 – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, Deliberazione n. 271/2013 24 ottobre 2013, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna*) in quanto esse “costituiscono una modalità di estrinsecazione dell'attività amministrativa degli specifici settori che, anche in base al principio costituzionale di sussidiarietà, rientrano fra le funzioni attribuite ai Comuni” (e nel caso del Consorzio nella funzione socio assistenziale svolta per delega dei Comuni associati);

visto l'art. 7, comma 4, D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare altresì atto che la promozione del Lavoro Sociale di Comunità e le connesse iniziative di sensibilizzazione sono atti fondamentali per la realizzazione di interventi che richiedono il coinvolgimento di altri soggetti, rientranti negli scopi e nelle attività istituzionali del Consorzio e che non costituiscono spese di rappresentanza;
3. di destinare, annualmente, € 1.000,00 per l'acquisto, attraverso la Cassa economale, di generi di conforto, quali dolci e bibite, e delle vettovaglie necessarie al loro consumo, da mettere a disposizione dei partecipanti nelle citate occasioni delle attività del Consorzio finalizzate alla promozione, divulgazione e ricerca della sussidiarietà;
4. di dare atto che sono stati acquisiti sul presente provvedimento i pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente.

Susa, 10/02/2016

IL DIRETTORE
F.to Anna BLAIS
